



*Alla c.a.:
del Sindaco del Comune di Forlì Davide Drei
dell'Assessora Francesca Gardini
dell'Assessore Roul Mosconi
dell'Assessore Nevio Zaccarelli*

e per conoscenza alla c.a. dei sottoscritti firmatari

Oggetto:

Richiesta di una sede sociale a titolo gratuito per i Gruppi di Acquisto Solidale di Forlì, ai sensi della Legge Regionale 19/2014

Buongiorno Sindaco, Assessora, Assessori,

vi scriviamo in rappresentanza di diversi Gruppi di Acquisto Solidale che gravitano nel Comune di Forlì.

Anzitutto il Gruppo di Acquisto InGASati, nato come un unico gruppo di acquisto di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro e Meldola, che si è poi suddiviso, per motivi pratico/burocratici, in quattro associazioni su base territoriale regolarmente registrate: GASrage, Ca'Ossi, Gaspaccio e Villagrappa.

Tuttavia, per diverse attività, molto spesso le quattro associazioni continuano ad operare non solo in sinergia, ma come un sol gruppo: per esempio spesso gran parte degli acquisti, dalla pubblicazione dell'ordine, alla prenotazione, alla ricezione delle merci in una prima base logistica e sempre la selezione dei fornitori, il blog, la piattaforma gestionale DigiGAS e le riunioni plenarie sono comuni a tutte e quattro le associazioni InGASate.

Oggi vi scriviamo anzitutto a nome delle associazioni InGASati Gasrage, InGASati Caossi e del GASGAS Forlì, altro storico gruppo di acquisto di Forlì, gruppo da cui peraltro nacquero per pacifica gemmazione, 11 anni fa, gli InGASati. Questi 3 Gruppi di Acquisto sono composti da soci residenti/domiciliati nel Comune di Forlì e sono da tempo alla ricerca di una sede sociale, soprattutto per una gestione efficiente della logistica degli acquisti, ma non solo.

Naturalmente, per l'organizzazione sopra richiamata, la richiesta giunge nell'interesse anche degli altri 2 Gruppi di Acquisto citati e sempre afferenti agli InGASati: GASpaccio e Villagrappa, soprattutto per le riunioni Plenarie, gli incontri con la cittadinanza e per ricevere ordini importanti comuni a tutti e quattro i gruppi in una prima base logistica adeguata.

Ma vorremmo spiegare che cosa significa per noi il GAS: un **G**ruppo di **A**cquisto **S**olidale è un gruppo di persone che insieme acquistano in modo Solidale; gli "inGASati", in particolare, pensano che si voti ogni volta che si fa la spesa, nonché ogni volta che si decide come e cosa mangiare.

Inoltre per noi la parola solidale dell'acronimo GAS si declina in più modi, poiché la Solidarietà è rivolta:

- al nostro ambiente, dal momento che scegliamo prodotti biologici o biodinamici, o comunque prodotti in maniera naturale;
- al nostro territorio e alla sua economia, perché diamo priorità ai produttori più vicini e locali, chiedendo regolari fatture;
- al nostro prossimo, perché possiamo guidare le scelte nostre, dei nostri colleghi gasisti e dei cittadini in direzioni che non puntino esclusivamente al profitto, con annessi sfruttamento massimo delle risorse naturali e della forza lavoro, ma a scelte che siano le migliori per noi e per gli altri (il bene comune);
- al nostro essere, perché siamo quello che mangiamo e quello che respiriamo e quindi la scelta di prodotti di qualità ha un impatto sulla nostra salute e sul nostro sviluppo come esseri umani;
- al nostro portafoglio, perché in gruppo riusciamo a fare massa critica e a discutere anche il prezzo con i nostri amici fornitori, permettendoci spesso di acquistare prodotti biologici di prima qualità allo stesso prezzo di prodotti di qualità inferiore reperibili presso la Grande Distribuzione Organizzata.

Vorremmo poi esporre brevemente i Principi Fondamentali su cui si basano le nostre Associazioni (art. 3 Statuto InGASati): *“L'associazione è aconfessionale, apartitica e si attiene ai seguenti principi: assenza del fine di lucro, anche indiretto, divieto di distribuire, direttamente e indirettamente, utili e avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale, democraticità della struttura, solidarietà, trasparenza amministrativa e fiscale, elettività, gratuità delle cariche associative, esclusione dei soci temporanei, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i quali svolgono la propria attività in modo personale, spontaneo, animata da spirito di solidarietà ed attuata con*

correttezza e buona fede”

Gli InGASati si distinguono perché settimanalmente si riforniscono anche di verdura, carne, latticini, pane, uova, oltre che per l'ampia gamma di prodotti acquistabili e i numerosi progetti realizzati nel corso degli anni, anche in collaborazione con il Comune di Forlì.

Citiamo a tal proposito la recente collaborazione sul Progetto Europeo F.I.E.S.T.A. (Families Intelligent Energy Saving Targeted Actions) con lo Sportello Energia del Comune di Forlì, che ci ha impegnato per un anno, idealmente dalla primavera 2016, per concludere il progetto nella corrente primavera (sono appena stati consegnati i prodotti acquistati, quasi 1.500 euro di prodotti a LED, per 300 articoli).

E' stata una collaborazione fruttuosa questa, nella quale l'Associazione InGASati ha avuto un ruolo importante per l'organizzazione e la realizzazione del gruppo d'acquisto specifico CPG-FIESTA, destinato all'acquisto di articoli di qualità per il risparmio energetico, nella fattispecie, lampadine a LED appunto. L'attività rientra tra quelle finanziate dal Progetto FIESTA e il contributo dell'Associazione InGASati è stato decisivo per il raggiungimento dei relativi obiettivi fissati, per i quali ora si può procedere con la rendicontazione.

Ecco i relativi riferimenti on-line:

<http://www.ingasati.net/ordine-lampade-a-led-e-accessori-cpg-fiesta/>

<http://ambiente.comune.forli.fc.it/p/energia/sportello-energia/> (terz'ultimo capoverso)

Vorremmo infine elencare alcuni esempi concreti della funzione sociale che gli InGASati hanno avuto in questi anni come incubatore e propulsore di piccole imprese etiche, locali, di qualità: Ravegan di Ravenna, La Lenticchia di Magliano, il Consorzio Valbidente di Meldola, Jacopo Sbaragli di Meldola, etc.

Il GasGas Forlì nasce nel 2005 con l'obiettivo di promuovere e realizzare un consumo critico e consapevole, valorizzare il territorio di appartenenza e l'ambiente, sostenere l'onestà e l'eticità dei produttori.

Ma torniamo al punto: dall'inizio del 2016 gli InGASati di Gasrage e Caossi, che già dal 2013 condividevano la sede associativa, sono “senz'altro”.

Il GasGas Forlì è attualmente dotato di una sede in comodato d'uso gratuito (Acli Forlì), ma gli spazi non risultano adeguati alle necessità del gruppo.

Riteniamo importante, sia da un punto di vista pratico sia da un punto di vista di principio, avere una sede sociale, perché questo, aldilà delle questioni logistiche, ci permette di avere momenti di socialità ogni settimana in occasione del ritiro dei prodotti, di avere un luogo in cui svolgere le riunioni e gli incontri del gruppo ed anche di creare momenti di incontro con la cittadinanza.

Poiché crediamo fortemente nell'importanza di una realtà come quella dei GAS per il tessuto economico e sociale della città e poiché anche nell'allegata Legge Regionale 19/2014 vengono previste ed incentivate soluzioni che permettano condivisione di spazi alle e fra le realtà dell'economia solidale, (**art. 4 comma e: “la Regione, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione degli Enti Locali e degli altri soggetti istituzionali...adotta iniziative e interventi volti a valorizzare, promuovere e sostenere...la creazione di “Centri per l'Economia Solidale”, anche mediante la concessione ai soggetti dell'Economia Solidale di spazi e locali a titolo non oneroso”**), vi scriviamo per chiedervi l'assegnazione di uno spazio che possa fungere da sede sociale (*un luogo coperto che possa contenere un paio di frigoriferi, che sia sufficientemente grande per accogliere gli ordini dei tre/cinque Gruppi di Acquisto sopra richiamati, dove sia possibile per i fornitori arrivare con i furgoncini e scaricare e per noi accedere liberamente il sabato mattina per i ritiri. Inoltre che sia possibilmente dotato di una sala sufficientemente grande per organizzare riunioni e incontri*).

Stiamo parlando, fra InGASati e GASGAS, di un totale di circa 106 soci in rappresentanza di altrettanti nuclei familiari.

Naturalmente, per i principi su cui si basa la nostra attività ed in particolare per l'assenza di qualunque fine di lucro nelle nostre attività e per la copertura di tutte le nostre spese con le quote sociali e ai sensi della L. R. sopra richiamata, confidiamo in una assegnazione a titolo gratuito, salvo il nostro impegno nella manutenzione ordinaria dei locali (mantenimento in stato decoroso, imbiancatura, ecc.) e per tenere ovviamente “vivo” il locale assegnato.

Vorremmo infine ricordare come il dialogo su questo tema tra i rappresentanti di InGASati GASrage e Ca'Ossi e vari rappresentanti del Comune, sia iniziato verbalmente in più occasioni, tra cui le più rilevanti, l'incontro, nell'estate 2014 con l'ass.re Mosconi, in occasione della pubblicazione della Legge Regionale sopra richiamata e recentemente, a partire dalla metà di novembre 2016, con l'ass.ra Gardini, che si era impegnata a dare un seguito alla nostra richiesta e che, ad un certo punto, ci ha lei stessa suggerito di scrivere la presente.

Noi, in aggiunta a quanto suggerito dall'ass.ra Gardini, come potete vedere, abbiamo cercato con l'occasione, già in questa fase, di fare rete tra Gruppi di Acquisto per arrivare all'auspicato “Centro

per l'economia solidale", condiviso tra le varie realtà che sul territorio comunale rappresentano l'economia solidale.

Certi della Vostra attenzione, ci rendiamo ovviamente disponibili ad organizzare un incontro per approfondire quanto richiesto.

Vi ringraziamo e salutiamo cordialmente.

Forlì, 01/05/2017

In fede,

i rappresentanti degli **InGASati GASrage:**

Stefano Fabbri, Alice Melandri, Barbara Ruffilli, Luisa Cotta-Ramusino

i rappresentanti degli **InGASati Ca' Ossi:**

Maurizio Masotti, Silvia Giardini, Monica Leoni, Matteo Nunziatini, Davide Smiraglio

i rappresentanti del **GASGAS:**

Monica Benini, Davide Zozzi, Stella Segatori

i rappresentanti degli **Ingasati GASpaccio:**

Pietro L. Venezia, Andrea Mambelli, Peter Ector, Irene Grillandi, Romeo Giunchi, Paolo Ricci

i rappresentanti degli **InGASati Villagrappa:**

Marcello Cefali, Paolo Zanchini, Giulia Limonetti, Elisa Mini